



# Vagabondando con l' ITAS

## Uno spettacolo sotto zero

È stata la mia prima vetta con un' altitudine di 3000 m : sto parlando dei laghetti di Strino, in Trentino. Questa meta è la più elevata del crinale che divide la Val Vermiglio dalla Val di Pejo.

Uno dei sentieri più utilizzati per arrivare a questi laghetti si trova a pochi chilometri dal Passo del Tonale, sul versante del Trentino.

Dopo essere arrivati in prossimità del sentiero, bisogna scendere dalla macchina e proseguire a piedi.

Si parte da un'altitudine di circa 1600 m sul livello del mare per arrivare, come detto prima, ai 3000 m della vetta. Il dislivello è di circa 1400 m, il che non è molto.

Una volta messi in marcia, si cammina per circa un'ora su di un sentiero che è quasi piano. Dopo aver raggiunto una baita dove, grazie all'allevamento di bovini e caprini, si possono acquistare formaggi, il sentiero inizia a farsi più tortuoso e la pendenza inizia ad aumentare.

Dopo aver percorso ancora un'ora di cammino , alberi ed arbusti iniziano a sparire e, nonostante dalla partenza



siano ormai trascorse quasi due ore e mezza, ti accorgi di essere ancora a 2000 m di altitudine ! Sostanzialmente , quello che rende bella questa camminata è che , per fare 1400 m , ci vogliono quasi quattro ore e mezza !!!.....



Dopo aver fatto un'altra ora e mezza, ti trovi davanti, ad una distanza di circa 400 m, la vetta. Quello è, secondo me, il punto più "complicato": infatti, per fare poche centinaia di metri, ci vogliono più di tre quarti d'ora ! In quel punto , il sentiero assume un'inclinazione molto elevata, diventando ancor più tortuoso di quello precedente.

Sta di fatto però che, dopo quattro ore e mezza, ti trovi di fronte ad uno spettacolo mozzafiato, con tutta la catena montuosa che ti passa di fronte....

Questo sentiero richiede poca fatica, anche per chi non è allenato, e quella poca che ci si mette viene subito ampiamente ricompensata dallo spettacolo che si trova davanti , non tanto per i laghetti, quanto per la catena montuosa e le valli che da qui si possono ammirare !

Prima di lasciarvi , vorrei darvi un piccolo suggerimento : non illudetevi che , andando nel periodo estivo , potrete trovare sempre delle belle giornate, ad un'altitudine del genere! Io, per esempio , una volta raggiunta la vetta , mi sono beccato la grandine !

*Con questo vi saluto e vi auguro una buona escursione.*

( Andrea G., III B )

## Il fascino della Scozia

Il primo impatto con la Scozia è un profondo senso d'isolamento per via dei suoi distesi e diffusi campi verdi...

Si rimane affascinati da tutto ciò, chi ama la natura non può non innamorarsene...

Il periodo migliore per visitarla rimane quello di Aprile / Maggio, per evitare le...più accanite intemperie.



In ogni caso, occorre sempre un'adeguata preparazione, è meglio portarsi giacconi pesanti, felpe e ombrelli. Per il resto, bisogna sapere bene l'inglese (gli Scozzesi hanno un accento molto strano ! ), e una buona guida per orientarsi.

Glasgow è una città modernizzata, sia per la rete stradale sia per gli svariati negozi, anche se ha sempre un fascino d'antico, ed è piena di posti da visitare sia per chi ama l'arte che la fisica, ma anche la natura. Oltre agli splendidi parchi che s'incontrano ad ogni passo, c'è un interessantissimo parco botanico con meravigliose serre, senza contare il museo zoologico !

Non ascoltate quindi quanti ( anche alcuni professori dell'Agraria ! ) affermano che in Scozia non c'è niente d'inerente alla nostra scuola!

Per quanto riguarda Edimburgo, è più piccola di Glasgow, quindi più facile da visitare, ma piena di stradine in cui è facile perdersi...

In questa città, i musei sono quasi del tutto nazionali, poiché parlano quasi tutti della storia e delle origini scozzesi. Anche qua la natura non manca, così come gli splendidi giardini.

Adesso veniamo alla nota dolente, a parte i prezzi ( ma questo era scontato perché, per chi non lo sapesse, la sterlina vale più dell'euro ! ) : il castello mi ha deluso, dato che mi aspettavo molte più testimonianze e reperti medioevali ! Agli appassionati del Medioevo mi sento di dire "Non aspettatevi chissà che cosa ! ", ma per tutto il resto....beh, ripartirei subito !



( Riccardo R., III B )